



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **11** del **20-01-2016**

OGGETTO:

PROGETTO DI OSPEDALE DIFFUSO PRESSO LE STAZIONI FERROVIARIE IN DISUSO LUNGO LA TRATTA SICIGNANO DEGLI ALBURNI – LAGONEGRO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasedici addì venti del mese di Gennaio con inizio alle ore 13:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Assente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Assente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO

= che il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane è da anni impegnato in un programma di riorganizzazione e rigenerazione delle stazioni ferroviarie che, in seguito al perfezionamento dei sistemi tecnologici di gestione centralizzata della circolazione ferroviaria, non necessitano della presenza di personale operativo, la qual cosa ha comportato anche una ridefinizione semantica e concettuale di tali spazi: le stazioni non sono più concepite come meri luoghi di transito, di arrivo e partenza dei viaggiatori, ma stanno acquisendo, sempre di più, una valenza commerciale e culturale, diventando luoghi d'incontro, di scambio e di relazione per tutti i cittadini;

= che, a seguito dell'evoluzione tecnologica, molte stazioni disseminate sul territorio nazionale hanno assunto pertanto la caratteristica di "stazioni impresenziate", che cioè non hanno più richiesto la presenza fisica del personale ferroviario, perché gestite centralmente tramite sale operative distanti anche centinaia di chilometri, generando nuovi problemi di salvaguardia di questo patrimonio che merita di essere affrontata tutelando le esigenze del territorio;

= che nella tipologia di "stazioni impresenziate" rientrano anche quelle poste lungo le linee ferroviarie dismesse (o sospese), per le quali il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, d'intesa con gli Enti Locali e l'associazionismo, ha avviato altresì un programma di riqualificazione del patrimonio immobiliare inutilizzato con cui valorizzare il territorio o attivare servizi a favore della cittadinanza, mediante la predisposizione di progetti mirati da realizzare all'interno di questi edifici, selezionati in relazione al grado di beneficio che apportano all'intera collettività, facilitando così la costruzione di nuove relazioni tra la stazione e un più ampio contesto sociale;

RILEVATO che dal rapporto curato da Fabrizio Torella e Teresa Coltelliese risultano iscritte nell'elenco delle stazioni impresenziate sulla rete ferroviaria italiana anche quelle disposte lungo la tratta ferroviaria Sicignano degli Alburni-Lagonegro, mai ufficialmente soppressa, dismessa nel 1987 durante i lavori di rinnovamento ed elettrificazione della linea Battipaglia-Metaponto e non più riaperta; 12 stazioni, tra le quali due ricadenti in questo territorio comunale (stazione di Sala e stazione di Sassano-Teggiano);

DATO ATTO che la quasi totalità delle stazioni ferroviarie del Vallo di Diano, trovando riscontro nella realtà e dai risultati di cui al citato rapporto, perdura in una condizione di assoluto degrado, tale da generare un impatto negativo con il contesto ambientale e naturalistico caratterizzante l'intero Vallo di Diano, e che, in ragione di tali condizioni, le strutture immobiliari sono oggetto del programma di riqualificazione promosso dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, le quali possono essere concesse in comodato d'uso gratuito a soggetti pubblici e/o privati richiedenti;

LETTA, a tal proposito, la comunicazione pervenuta a questo Ente (atti/prot.n.1173 del 19.01.2016), con la quale il Dr. Eppe Argentino Mileto di Roma ha reso noto l'intenzione di voler creare un'associazione di interesse pubblico-privato, con il coinvolgimento della Diocesi di Teggiano-Policastro e dei Comuni di Sicignano degli Alburni, Petina, Auletta, Pertosa, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina, Sassano, Teggiano, Padula, Montesano sulla Marcellana, Buonabitacolo, Casalbuono, Casaletto Spartano e Lagonegro, per la realizzazione di un **Ospedale diffuso** presso le stazioni ferroviarie "impresenziate" della dismessa linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro, il quale potrà generare una ricaduta di carattere sociale ed economica sull'intero territorio;

CONSIDERATO

= che la proposta progettuale, oltre che riqualificare e valorizzare le strutture in parola, mira altresì alla creazione di centri diagnostici, terapeutici e di ricerca di grande profilo medico-scientifico, di strutture riabilitative e assistenziali per interventi rapidi e di grande specialità, a servizio dei cittadini del Vallo di Diano;

= che l'iniziativa di cui sopra, scaturita dalla libera iniziativa di soggetti privati e sostenuta con risorse finanziarie di investitori interessati operanti in settori economici e produttivi coerenti con le finalità del progetto, affinché consegua gli obiettivi sperati necessita della più ampia convergenza delle Istituzioni locali e della condivisione sociale;

RICONOSCIUTO il valore e la rilevanza sociale dell'iniziativa, nonché i buoni propositi che la ispirano, e dato atto, infine, che la presente iniziativa non comporta alcuna spesa a carico di questo Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi in premessa illustrati e che qui s'intendono integralmente riportati,

1. di prendere atto del programma promosso dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, di riqualificazione delle stazioni ferroviarie disseminate sul territorio nazionale rientranti nella tipologia di "stazioni impresenziate", quale patrimonio immobiliare inutilizzato, per la valorizzazione dei territori e l'attivazione di servizi a favore delle popolazioni locali;
2. di condividere l'opportunità offerta dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con cui è possibile destinare utilmente a finalità sociali le "stazioni impresenziate" disposte lungo la rete ferroviaria Sicignano degli Alburni-Lagonegro, mai ufficialmente soppressa, dismessa nel 1987 durante i lavori di rinnovamento ed elettrificazione della linea Battipaglia-Metaponto e non più riaperta, così da eliminare l'impatto negativo che le attuali condizioni di degrado delle strutture ferroviarie locali generano all'interno del contesto ambientale e naturalistico caratterizzante l'intero Vallo di Diano;
3. di prendere atto della volontà manifestata dal Dr. Eppe Argentino Mileto di Roma, circa l'intenzione di voler creare un'associazione di interesse pubblico-privato, con il coinvolgimento della Diocesi di Teggiano-Policastro e dei Comuni di Sicignano degli Alburni, Petina, Auletta, Pertosa, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina, Sassano, Teggiano, Padula, Montesano sulla Marcellana, Buonabitacolo, Casalbuono, Casaletto Spartano e Lagonegro, per la realizzazione di un **Ospedale diffuso** presso le stazioni ferroviarie "impresenziate" della dismessa linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro, iniziativa di grande valore e rilevanza sociale ed economica;
4. di esprimere una manifestazione di interesse in favore dell'iniziativa oggetto del presente atto deliberativo, scaturita dalla libera iniziativa di soggetti privati e sostenuta con risorse finanziarie di investitori operanti in settori economici e produttivi coerenti con gli obiettivi progettuali;
5. di dare atto che l'iniziativa di cui al punto 3 del presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico di questo Ente;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al promotore dell'iniziativa;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto "**Progetto di Ospedale diffuso presso le stazioni ferroviarie in disuso lungo la tratta Sicignano degli Alburni-Lagonegro. Provvedimenti.**";

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.Lgs.vo 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

DATO ATTO che non occorre il parere tecnico, in quanto atto di mero indirizzo politico, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa.

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime, resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs.vo n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 25-01-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 25-01-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 25-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
